

TRIBUNALE DI S. MARIA CAPUA VETERE

-SEZIONE LAVORO-

G.L. DOTT.Cislaghi Francesco

Udienza del 01.06.2017

--ooOoo--

VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE

Il giorno 01 del mese di giugno dell'anno 2017, innanzi al Tribunale di S. Maria C.V. in persona del dott. Francesco Cislaghi in funzione di Giudice del Lavoro, viene chiamata la causa iscritta al ruolo generale n. 4806/16, tra il dott. Raiano Antonio e l'Ente Provinciale per il Turismo di Caserta in persona del suo Irpt Arch. Grassia Mario, nella qualità di Commissario Liquidatore.

Sono presenti il sig. Raiano Antonio nato a Caserta, il 02.10.1961 c.f. RNA NTN61R02B963W ed ivi residente alla Piazza L. Vanvitelli, assistito dall'Avv. Giuseppe Quagliari, giusta procura in atti di causa, nonché l'Avv. Ida Romagnoli quale difensore dell'Ept di Caserta, giusta procura agli atti di causa nonché per procura speciale sottoscritta in data 11.05.2017 dal Commissario Liquidatore dell'EPT di Caserta, Arch. Grassia Maria, avente sede in Caserta alla Via Giulio Douhet- Palazzo Reale- c.f.: 80004350619

PREMESSO CHE

1)il dott. Raiano Antonio è stato assunto in data 01.02.1989, a tempo indeterminato presso il Consorzio CIRA con sede in Capua, con qualifica di impiegato di 7° livello, convertito, nel 2001, in 6° livello con mansione di Buyer Senior e, quindi, con specifico incarico di trattative internazionali volte all'acquisizione di beni e servizi;

2)nell'anno 2004 aderiva alla mobilità volontaria del personale, per cui veniva impiegato, in posizione di "Comando", presso l'EPT di Caserta con inquadramento nella categoria D, posizione di accesso D1 del contratto vigente per i lavoratori del comparto delle autonomie regionali e locali, in quanto corrispondente per funzioni e mansioni a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza;

3)in data 16.04.2008, sottoscriveva un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con il quale l'amministratore p.t. dell'Ept di Caserta, Dott. Iodice Vincenzo, lo inquadrava nella categoria e qualifica funzionale C3 di cui all'ordinamento professionale in vigore dal 01.04.1999, compreso nelle declaratorie di cui all'allegato "A" del citato CCNL. In tale circostanza, al fine di evitare un diverso trattamento economico scaturente dall'attribuzione della categoria contrattuale C3 (di importo inferiore rispetto a quello in godimento presso il C.I.R.A), gli veniva riconosciuto un "assegno ad personam" pari ad Euro 718,02 mensile lordo, allo scopo di un riassorbimento;

4)ritenendo di aver subito, in fase di stabilizzazione, una dequalificazione professionale derivante da un erroneo inquadramento, il dott. Raiano Antonio con ricorso depositato presso il Tribunale di Santa Maria C.V., Sezione Lavoro, che assumeva il seguente n. di rg. 4806/16, chiedeva la

N. 114/2014 Verb. Coue.
N. 15901/2017 Cron
N. 4806/16 RG

E
ENTE PROVINCIALE TURISMO CASERTA
Ente Provinciale per il Turismo di Caserta
Protocollo N.0001473/2017 del 05/06/2017

condanna della parte resistente al riconoscimento ed attribuzione della categoria D secondo il CCNL degli enti locali dal 2008 con consequenziale versamento in suo favore delle differenze retributive lorde ammontanti *ad Euro 36.988,79 e di quelle contributive pari ad Euro 3.314,10, nonché al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali per danni all'immagine professionale ed alla carriera, pari ad Euro 10.000,00;*

5) con pec del 04.04.2017, l'Ept di Caserta, in persona del Commissario liquidatore, Arch. Grassia Mario, notificava all'Avv. Ida Romagnoli, suo difensore, sia il ricorso di cui al punto che precede, sia una missiva con la quale chiedeva di valutare la possibilità di addivenire ad un componimento bonario della vertenza;

6) in data 12.04.2017, l'Avv. Ida Romagnoli inoltrava a mezzo pec all'Avv. Giuseppe Quagliari, difensore del Dott. Raiano Antonio, una richiesta di incontro finalizzato ad individuare una soluzione equa, atta a soddisfare i contrapposti interessi;

7) l'Avv. Giuseppe Quagliari, sempre a mezzo pec del 26.04.2017, comunicava la disponibilità del proprio assistito a risolvere bonariamente la vertenza;

8) le parti a seguito di ampia discussione hanno raggiunto un accordo, i cui patti e condizioni qui appresso si andranno a delineare, in un'ottica di tutela delle reciproche posizioni;

9) in data 19.05.2017, si costituiva telematicamente a mezzo del proprio difensore, parte resistente che evidenziava la volontà delle parti di formalizzare l'accordo raggiunto, riservandosi ogni altra difesa, in caso di mancata sottoscrizione dell'accordo;

10) stante l'impossibilità del Commissario liquidatore dell'Ept di Caserta, Arch. Grassia Mario, di presenziare personalmente alla udienza del 01.06.2017, lo stesso in data 11.05.2017, sottoscriveva innanzi al Notaio Raffaele Orsi, in Santa Maria Capua Vetere, una procura speciale in favore dell'Avv. Ida Romagnoli, già difensore dell'Ente in virtù di mandato conferito con delibera n. 52 del 12.02.16, affinché in suo nome, vece e conto, come parte processuale convenuta addivenisse alla conciliazione del giudizio secondo le condizioni e gli accordi raggiunti nell'incontro del 03.05.2017;

Tutto ciò premesso le parti come sopra identificate ed assistite, dichiarano di voler definitivamente conciliare la controversia insorta ai seguenti patti e condizioni che espressamente accettano e sottoscrivono:

- a) la premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente transazione;
- b) L'Ept Di Caserta, in persona del Commissario Liquidatore p.t., Arch. Mario Grassia, a titolo transattivo e novativo, a tacitazione, stralcio e saldo di ogni pretesa, senza nulla ammettere e/o riconoscere ed al solo fine di eliminare l'alea del giudizio, attribuisce in favore del lavoratore dott. Antonio Raiano, la categoria D1, dalla data della sua stabilizzazione ossia 20.02.2008, quale livello di inquadramento, corrispondente per funzioni e mansioni a quella posseduta presso il datore di lavoro da cui proveniva, prima della sua stabilizzazione nella pianta organica di parte convenuta;
- c) l'Ept di Caserta, in persona del commissario liquidatore Arch. Grassia Mario, vista la sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa in materia (Art. 5 del CCNL 1999) riconosce al dott. Antonio Raiano, una progressione economica orizzontale, attribuendo allo




stesso la categoria contrattuale D3, a far data dalla sottoscrizione della presente conciliazione giudiziale;

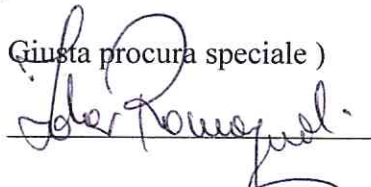
- d) il dott. Raiano Antonio, accetta quanto offerto dal datore di lavoro ai punti che precedono e dichiara di rinunciare al giudizio in corso ed in premessa indicato, nonché ai relativi diritti e/o azioni ivi contenuti e a qualsiasi altro diritto e/o azione anche a titolo risarcitorio, seppur non espressamente menzionato e/o azionato, ovvero riservatosi di farlo. Pertanto il dott. Antonio Raiano, specificamente, rinuncia a tutte le spettanze retributive e contributive maturate nonché al risarcimento del danno, per le causali tutte riportate nel ricorso introduttivo e che abbiansi qui per integralmente trascritte, dichiarando di essere completamente soddisfatto di ogni sua pretesa;
- e) le parti, con la sottoscrizione del presente atto, intendono porre fine definitivamente alla controversia oggetto del giudizio pendente innanzi al Tribunale di S. Maria C.V., sez. lavoro, recante numero di R.G. 4806/16, assegnato al dott. Francesco Cislighi, considerando cessata la materia del contendere; cosicchè reciprocamente dichiarano di non aver più nulla a pretendere a qualunque titolo ragione o motivo;
- f) le spese di giudizio si intendono integralmente compensate fra le parti in causa, i cui difensori, sottoscrivono il presente verbale per rinuncia ad avvalersi nei confronti delle reciproche controparti del vincolo di solidarietà ex art. 68 l.p.f;

L.C.S.

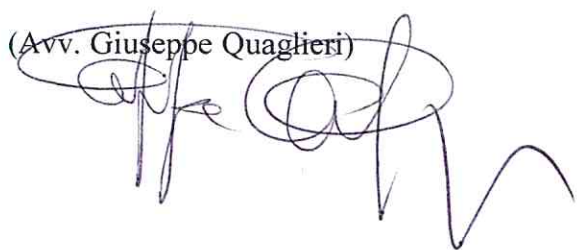
(Dott. Raiano Antonio)




(EPT di Caserta Avv. Ida Romagnoli

Giusta procura speciale)


(Avv. Giuseppe Quagliari)



(Avv. Ida Romagnoli)



Il gl



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Avv. IDA ROMAGNOLI cod. fiscale RMGDIA77A52B963X

procuratore domiciliatario di ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO IN PERSONA DEL SUO LRPT

cod. fiscale/partita iva80004350619

attesta, ai sensi dell'art. 16 bis, comma 9 bis, e dell'art. 16 undecies, comma 3, del D.L. 179/2012,

che la presente copia informatica del verbale di conciliazione n. 117/17 è conforme al corrispondente documento contenuto nel fascicolo informatico iscritto presso il Tribunale Ordinario di Santa Maria Capua Vetere al Registro Diritto del Lavoro con N.R.G. 00004806/2016.

Francolise, li 01/06/2017

Firmato digitalmente da IDA ROMAGNOLI